

Claro

Carne elettrica

traduzione di *Stefania Ricciardi*
collana Gog
pp. 104 – euro 14,00
in libreria: aprile 2011



Il libro Howard Hordinary, boia addetto alla sedia elettrica, mandato in pensione dall'avvento dell'iniezione letale, è convinto di essere nato da una relazione tra Houdini e Charmain London, la moglie del grande scrittore. Howard sogna di tornare ai gloriosi momenti in cui dispensava la morte. Gli basta sedersi sulla sedia, nella sua cantina, originare la scossa e lasciare che la sedia stessa racconti di quando Houdini bambino fu folgorato dalla bella Szuszu che giocava con le scariche elettriche o dell'esercito di scienziati alle dipendenze di Edison che in una carneficina senza fine applicarono gli elettrodi a cani, scimmie, elefanti e infine ai criminali – macabri esperimenti per dare la morte. E la sedia da lì in poi non avrebbe smesso di operare a celebrare il genio e la follia dello scienziato e del mondo, a far sfrigolare il corpo di migliaia di uomini e il corpo martoriato dell'America e di un intero, terribile secolo.

L'autore Claro è nato a Parigi nel 1962 ed è autore di nove opere di narrativa. È uno dei più stimati traduttori francesi dall'inglese (William T. Vollmann, Thomas Pynchon, Salman Rushdie, John Barth, Mark Z. Danielewski, James Flint), è tra i membri stabili del collettivo *Inculte* e dirige insieme a Arnaud Hofmarcher la collana Lot 49 per l'editore Le Cherche Midi. Di Claro Nutrimenti ha già pubblicato *Madman Bovary* (2009).

La stampa

“Uno stile sorprendente, delirante, sovralimentato, che ricorda Pynchon e Joyce”.
Salman Rushdie

“Claro ha catturato con la lingua ciò che Houdini deve aver provato: il panico e l'eccitazione dell'incatenamento e della fuga. Questo libro mi ha intrappolato e non credo di essermene ancora liberato”.

Percival Everett